



MOBILITAZIONE!

Si è concluso lo scorso venerdì 21 gennaio il tour delle assemblee dei lavoratori e lavoratrici che ha chiamato a raccolta in modalità remota i circa 300 dipendenti di Intesa Sanpaolo occupati nella Regione Trentino-Alto Adige.

Nel corso di dette assemblee le OOSS hanno relazionato colleghe e colleghi sui (magri) risultati scaturiti dai recenti incontri con l'azienda sul tema sempre più caldo della grave e preoccupante carenza di personale negli sportelli della nostra Regione, che causa sia un aumento esponenziale dei carichi di lavoro di chi è rimasto a presidiare le posizioni sia un potenziale peggioramento del servizio reso alla clientela.

Intesa Sanpaolo non ha evidenziato alcuna intenzione di rinforzare il presidio di personale della nostra Regione, anzi, ha affermato che le assunzioni fatte in questi mesi sono state dirottate verso "situazioni prioritarie"

La partecipazione del personale è stata molto significativa, oltre 2/3 degli aventi diritto, senza contare gli assenti per svariati motivi (ferie, malattia...), indice inequivocabile che pressoché tutti hanno sentito il bisogno di fare sentire la propria voce.

A valle della vivace discussione che ha caratterizzato tutti gli eventi, dalla quale è emerso chiaramente il disagio vissuto giornalmente da chi si trova a lavorare in condizioni sempre più difficili, **è stato conferito alle OOSS ampio mandato per intraprendere tutte le necessarie iniziative di lotta, fino a giungere alla proclamazione dello sciopero di tutto il personale ISP presente in Regione-Trentino-Alto Adige, atte a sensibilizzare l'azienda e indurla a intervenire con nuove assunzioni.**

Assunzioni alle quali, peraltro, è impegnata dai recenti accordi assunti nel quadro delle uscite anticipate (esodi).

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI TERRITORIALI ED AZIENDALI DEL TRENTINO ALTO ADIGE